

SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO 2009

N.11/14458 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2009-2011 E RELATIVI ALLEGATI

Il Presidente del Consiglio comunale, Domenico Inga, riprende in esame l'oggetto la cui illustrazione è avvenuta nella seduta del 29.1.2009, e la cui trattazione è proseguita nelle sedute del 2, 3 e 9 Febbraio 2009 come risulta rispettivamente dai verbali nn. 5-6-7 e 8.

Entra in aula il Direttore Generale Arch. Mauro Ronzoni.

Il Segretario Generale comunica che dovrà essere sostituita - previa distribuzione a tutti i Consiglieri - la pagina relativa al "piano delle alienazioni e delle valorizzazioni - variante al PGT vigente" ed attinente all'ambito 88 A Via Adda, in quanto il calcolo relativo alla - Sip produttiva (ipotizzata) risulta errato. (allegata al presente atto lettera **B**)

Per praticità si riporta qui di seguito un sintetico quadro riassuntivo relativo alle precedenti sedute:

Durante la seduta del 29.1.2009

E' stata consegnata, a tutti i Consiglieri Comunali, una "errata corrige in riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica periodo 2009-2011 che evidenzia - a causa di mero errore materiale - una omissione di due periodi che vengono pertanto integrati; (allegati al presente atto lettera **A**)

Entro il termine del 6.2.2009, fissato dalla Conferenza dei Capigruppo, sono pervenuti n.37 emendamenti da parte di alcuni Consiglieri Comunali, tutti raccolti nell'elaborato allegato al presente atto (allegati al presente atto lettera **C**).

Durante la seduta del 9 Febbraio 2009:

- il Consigliere Antonio Gabetta comunica di **ritirare** un suo emendamento presentato in data 6.2.2009 allegato al presente atto. (allegata al presente atto lettera **D**)
- Risultano pervenuti n.4 ordini del giorno da parte dei sottoindicati Consiglieri Comunali (allegati al presente atto lettera **E**)

- Ordine del giorno dei sottoscritti Consiglieri:
Ascrizzi - Scanagatti Arbizzoni - Villa - Boscarino Ghezzi Petrucci Mancuso Faglia
- Ordine del giorno dei sottoscritti Consiglieri:
Vimercati - Monti - Boscarino - Mancuso - Monguzzi - Palumbo - Giudici -
Petrucci - Mariani A. - Dalla Muta - Pepe
- Ordine del giorno del sottoscritto Consigliere Faglia
- Ordine del giorno del sottoscritto Consigliere Vigano'

Durante l'odierna seduta:

- vengono consegnati ai Consiglieri Comunali due prospetti riepilogativi dei pareri tecnici e contabili espressi dai competenti Dirigenti e tre prospetti riepilogativi degli emendamenti presentati suddivisi in "emendamenti ammessi" "emendamenti inammissibili ed "emendamenti senza rilevanza contabile". (Allegati al presente atto con nn. **1-2-3-4-5**)

Vengono presentati n.9 ordini del giorno a firma dei sottoindicati consiglieri comunali che, che aggiungendosi ai precedenti pervenuti durante la seduta di Consiglio comunale del 9.2.2009, risultano essere in numero totale di 13 e precisamente:

Ordini del giorno presentati dai sottoscritti Consiglieri:

- Scanagatti Roberto
- Rossi Gabriella
- Colombo Elena
- Adamo Rosario
- Marrazzo Antonio
- Civati Sergio
- Pilotto Paolo
- Longoni Egidio
- Montalbano Rosario

(allegati al presente atto lettera E)

Vengono esaminati innanzitutto i 37 emendamenti pervenuti che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti: n. 1 presentato dal Consigliere Villa è **APPROVATO**
n. 2 presentato dal Consigliere Villa è **RECEPITO**

L'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Arbizzoni è **RECEPITO**

L'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Petrucci è **RECEPITO**

Gli emendamenti nn. 1-2-3-4 presentati dal Consigliere Ghezzi sono **RECEPITI**

Gli emendamenti nn. 1-2 presentati dal Consigliere Mancuso sono **RECEPITI**

L'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Gabetta è **RECEPITO**

Gli emendamenti nn.1-2-4-5-19-24 presentati dai Consiglieri Scanagatti, Ascrizzi e Faglia sono **RECEPITI**

Gli emendamenti nn.3-6-7-8-9-10-11-14-15-16-17-18-21-22-23-- presentati dai Consiglieri Scanagatti, Ascrizzi e Faglia sono **RESPINTI**

Gli emendamenti nn. 12 e 13 presentati dai Consiglieri Scanagatti, Ascrizzi e Faglia vengono **RITIRATI** e trasformati in **RACCOMANDAZIONE**

L'emendamento n. 20 presentato dai Consiglieri Scanagatti, Ascrizzi e Faglia viene dagli stessi proponenti **RITIRATO**

L'emendamento n. 25 presentato dai Consiglieri Scanagatti, Ascrizzi e Faglia non viene posto in discussione in quanto risulta **INAMMISSIBILE**

Vengono esaminati i 13 ordini del giorno presentati che riportano il seguente esito:

- Ordine del giorno dei sottoscritti Consiglieri:
Ascrizzi - Scanagatti Arbizzoni - Villa - Boscarino Ghezzi Petrucci Mancuso Faglia
APPROVATO
- Ordine del giorno dei sottoscritti Consiglieri:
Vimercati - Monti - Boscarino - Mancuso - Monguzzi - Palumbo - Giudici -
Petrucci - Mariani A. - Dalla Muta - Pepe **APPROVATO**
- Ordine del giorno del Consigliere Faglia **RESPINTO**
- Ordine del giorno del sottoscritto Consigliere Vigano' **RESPINTO**
- Ordine del giorno del Consigliere Scanagatti **RESPINTO**
- Ordine del giorno del Consigliere Rossi **RESPINTO**
- Ordine del giorno del Consigliere Colombo Elena **RESPINTO**
- Ordine del giorno del Consigliere Adamo **APPROVATO**
- Ordine del giorno del Consigliere Marrazzo **APPROVATO**
- Ordine del giorno del Consigliere Civati **RESPINTO**
- Ordine del giorno del Consigliere Pilotto **APPROVATO**
- Ordine del giorno del Consigliere Longoni **APPROVATO**
- Ordine del giorno del Consigliere Montalbano **ritirato e trasformato in
RACCOMANDAZIONE**

Esce dall'aula il Direttore Generale Arch. Mauro Ronzoni

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio Comunale, Domenico Inga, pone in votazione l'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Villa nel testo sottoriportato.

SPESA DI INVESTIMENTO ANNO 2009

Codice intervento **2080101**

Descrizione intervento: **Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti: servizi viabilità, circolazione stradale e servizi connessi.**

FINANZIAMENTO DELL'EMENDAMENTO

DA ENTRATA ANNO 2009

Codice risprsa **4010680-0680**

Descrizione risorsa: **ALIENAZIONE AREE COMUNALI**

PREVISIONE	PROPOSTA	NUOVA PREVISIONE
21.494.200,00	200.000,00	21.694.200,00

Commento all'emendamento. **Completamento pista ciclopedonale Via Adda**

DOCUMENTI DI BILANCIO CORRELATI DA MODIFICARE:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2009 - PROGRAMMA 9 E PROGETTO 9B + 200.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ANNO 2009-2011 - MODIFICA ELENCO ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2009

n.	DESCRIZIONE PROGETTO	PREVISIONE	PROPOSTA	NUOVA PREVISIONE
NUOVO	Completamento pista ciclopedonale Via Adda	0	200.00,00	200.000,00

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Togni, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 Votanti n. 26 Maggioranza richiesta 14

Voti favorevoli n.26

Presente non votante n.1 (Viganò)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Boscarino, Brioschi, Caglioti, Colombo A., Dalla Muta, De Pasquale, Gabetta, Gesuita, Ghezzi, Giudici, Inga, Mancuso, Mariani A., Mariani M., Mariani S., Monguzzi, Monti, Pepe, Petrucci, Riga, Scotti, Tognini, Villa, Vimercati.

In base all'esito della votazione, l'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Villa è **approvato**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio Comunale, Domenico Inga, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Ascrizzi Scanagatti Arbizzoni Villa Boscarino Ghezzi Petrucci Mancuso Faglia nel testo sottoriportato:

“””ORDINE DEL GIORNO

Premesso che

Siamo venuti a conoscenza della disponibilità della Provincia di Milano ed in particolare dell'Assessorato al Patrimonio e al Lavoro di promuovere la realizzazione di un monumento ai cappellai, in un luogo da concordare con l'Amministrazione comunale, all'interno della Città di Monza

E che

tale realizzazione godrebbe dei finanziamenti previsti dal dispositivo di Legge che regola questo genere di opere

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA DEL COMUNE DI MONZA

a predisporre quanto necessario per accogliere questa disponibilità della Provincia di Milano individuando un contributo economico che renda compartecipe il Comune di Monza di una iniziativa che valorizzerebbe, qualora resa esecutiva, uno dei capisaldi identitari del lavoro nella nostra Città.

Monza, 9.2.2009

F.to: Ascrizzi Scanagatti Arbizzoni Villa Boscarino Ghezzi Petrucci Mancuso Faglia””””

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Togni, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 36 Votanti n. 36 Maggioranza richiesta 19

Voti favorevoli n.36

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Ascrizzi, Bertola, Brioschi, Bubba Caglioti, Civati, Colombo A., Colombo E., Dalla Muta, Faglia, Gesuita, Ghezzi, Giudici, Inga, Longoni, Mariani A., Mariani M., Mariani S., Marrazzo, Monguzzi, Montalbano, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Pilotto, Riga, Rossi, Scanagatti, Scotti, Tognini, Vigano, Villa, Vimercati.

In base all'esito della votazione, l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Ascrizzi Scanagatti Arbizzoni Villa Boscarino Ghezzi Petrucci Mancuso Faglia è **approvato**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio Comunale, Domenico Inga, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Vimercati - Monti - Boscarino - Mancuso - Monguzzi - Palumbo - Giudici - Petrucci - Mariani A. - Dalla Muta - Pepe nel testo sottoriportato:

“””ORDINE DEL GIORNO

MONZA COME SONDRIO: AMMINISTRAZIONE E GUARDIA DI FINANZA INSIEME PER LA REGOLARITA' ESECUTIVA DEGLI APPALTI COMUNALI

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Considerato che

- La storia amministrativa locale è fin troppo piena di tristi episodi di Gare di Appalto per cantieri di opere pubbliche monzesi assegnate a Ditte poi fallite in corso d'opera;
 - Il caso più eclatante è senza dubbio il **SOTTOPASSO DI VIA ROTA/GRASSI** che ha angosciato la città e due amministrazioni comunali (Mariani 1 e Colombo)
 - Il caso più recente è il **CSE di via SILVA**, altrettanto fastidioso (oltre che dannoso) per l'Amministrazione Comunale Mariani 2 e per i cittadini interessati.
- Questi spiacevoli episodi hanno causato enormi problemi all'Amministrazione Comunale, ai cittadini monzesi fruitori di queste opere ed ai lavoratori delle aziende vincitrici delle gare di appalto. Questi ultimi sono stati quelli ad avere la peggio: hanno perso il posto di lavoro a causa del fallimento dei loro datori d'impiego.
- La Provincia di Sondrio, primo e finora unico Entro Locale italiano, ha sottoscritto nel 2008 con la GUARDIA di FINANZA di Sondrio **un protocollo di intesa che impegna l'Amministrazione Provinciale a fornire IN COPIA ALLA**

GDF tutta la DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE GARE ED AGLI APPALTI PUBBLICI DI UN CERTO VALORE (Sondrio ha deciso > 1.500.000,00 di Euro)

- Il Protocollo di intesa riguarda tutte le gare e gli appalti pubblici relative sia alla realizzazione di opere che alla fornitura di beni e servizi e prevede che i militari, senza inficiare i tempi previsti dalle procedure di appalto, eseguano controlli a campione.
- **Si tratta di controlli a campione e verifiche sul contenuto degli atti presentati dai soggetti che parteciperanno alle gare di appalto per verificare se alla regolarità cartacea corrisponde una verità sostanziale.**
- In questo modo i funzionari comunali ricevono aiuto, competenze tecniche aggiuntive e garanzia di trasparenza e pari opportunità tra le Aziende partecipanti alle gare, nel nome della libera e leale concorrenza (sia per le Appaltatrici che le Subappaltatrici).

Propongono

Che la Giunta Comunale Monzese si impegni per l'anno 2009 ad imitare il virtuoso esempio di Sondrio.

Monza, 9.2.2009.

F.to: Vimercati - Monti - Boscarino - Mancuso - Monguzzi - Palumbo - Giudici - Petrucci - Mariani A. - Dalla Muta - Pepe”””””

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Togni, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 37 Votanti n. 27 Maggioranza richiesta 14

Voti favorevoli n.25

Voti contrari n. 2

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Brioschi, Caglioti, Colombo A., Dalla Muta, De Pasquale, Gabetta, Gesuita, Ghezzi, Giudici, Inga, Mariani A., Mariani M., Mariani S., Monguzzi, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Riga, Scotti, Tognini, Villa, Vimercati, Civati, Viganò.

In base all'esito della votazione, l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Vimercati - Monti - Boscarino - Mancuso - Monguzzi - Palumbo - Giudici - Petrucci - Mariani A. - Dalla Muta - Pepe è **approvato**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio Comunale, Domenico Inga, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Adamo nel testo sottoriportato:

“””ORDINE DEL GIORNO

PIANO STRAORDINARIO PER RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE

Premesso

Che a seguito delle abbondanti nevicate e del forte abbassamento della temperatura verificatisi in questi mesi hanno danneggiato in modo consistente il manto stradale di numerose strade della Città, dovuti anche al necessario utilizzo di materiale antisdrucchiolo e di sale per evitare la formazione di lastre di ghiaccio;

RILEVATO

Che le infiltrazioni di acqua, attraverso anche le lesioni già esistenti e le conseguenti gelate hanno provocato lo sfaldamento degli strati superiori dei conglomerati bituminosi creando avallamenti, buche e deformazioni del piano viabile mettendo a serio repentaglio la vita stessa dei cittadini;

CONSIDERATO

Che i due milioni di euro previsti nel piano delle opere pubbliche per il 2009 non sono assolutamente sufficienti ad effettuare la necessaria ed urgente sistemazione di tutte le strade interessate;

Si impegna il Sindaco e la Giunta a valutare concretamente la possibilità di approvare un piano straordinario di intervento che possa risolvere la difficile e pericolosa situazione viabilistica venutasi a creare.

Monza, 9.2.2009.

F.to: Adamo Rosario””””

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Togni, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 36 Votanti n. 36 Maggioranza richiesta 19

Voti favorevoli n.36

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Ascrizzi, Beghin, Bertola, Brioschi, Caglioti, Civati, Colombo A., Dalla Muta, De Pasquale, Faglia, Gabetta, Gesuita, Ghezzi, Giudici, Inga, Longoni, Mariani A., Mariani M., Mariani S., Monguzzi, Montalbano, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Pilotto, Riga, Rossi, Scanagatti, Scotti, Tognini, Vigano, Villa, Vimercati.

In base all'esito della votazione, l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Adamo è **approvato**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio Comunale, Domenico Inga, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Marrazzo nel testo sottoriportato:

“””ORDINE DEL GIORNO

REALIZZAZIONE DI NUOVI TRATTI DI PISTE CICLABILI PER CONGIUNGERE LE ESISTENTI

Mentre in Città si denunciano i rischi dei livelli raggiunti dal PM10 e dal PM 2,5 e il traffico è sempre più drammatico, mancano interventi per la promozione di una vera e propria mobilità sostenibile e per dotare Monza di una rete moderna ciclabile, intervento già attuato in molte città europee e italiane simili alla nostra per numero di abitanti.

Monza ha 30 chilometri circa di ciclabili che non sono sufficienti a coprire le esigenze dei quartieri periferici; solo il 10% della rete stradale è percorribile in sicurezza dai ciclisti, inoltre le ciclabili esistenti sono tutte spezzettate e non consentono una percorribilità ottimale per raggiungere i punti di interesse generale.

Moderazione del traffico, piste ciclabili, rastrelliere, bicistazioni attrezzate, bici pubbliche, si stanno sviluppando ovunque, Milano compresa, perché molti hanno compreso le potenzialità della bicicletta.

Per questo si impegna la Giunta

- A destinare risorse per il congiungimento di piste ciclabili esistenti, in particolare:
 - Direttrice Viale Libertà - Via Vittorio Emanuele (dal quartiere Libertà) mt. 320. Collegamento tra via Correggio e sottopasso ferroviario; tra sottopasso ferroviario e Via Bergamo attraverso Via Canova. Il tratto di Via Correggio andrebbe completato nella segnaletica ed eliminati tutti

gli scivoli sulla ciclabile in corrispondenza dei passi carrai. Gli scivoli rendono insicuri gli attraversamenti in bicicletta e a maggior ragione per le carrozzelle dei portatori di handicap.

- Via Rota mt. 250 Collegamento tra via Foscolo e via Rota attraverso Via Buonarroti
- Direttrice San Fruttuoso - San Rocco mt. 700 Collegamento da Viale Campania a via Carnia attraverso Via Aquileia/MonteSanto.
- a prevedere un'ideale segnaletica, rastrelliere e parcheggi per la sosta di biciclette oggetto purtroppo di furti sempre maggiori per garantire la sicurezza ai cittadini;
- a mettere soprattutto politiche che facilitino e incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta.

Monza, 9.2.2019.

F.to: Antonio Marrazzo “”””

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Togni, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 38 Votanti n. 38 Maggioranza richiesta 20

Voti favorevoli n.37

Voti contrari n. 1

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Ascrizzi, Bertola, Boscarino, Brioschi, Bubba, Caglioti, Civati, Colombo A., Dalla Muta, De Pasquale, Faglia, Gabetta, Gesuita, Ghezzi, Giudici, Inga, Longoni, Mariani A., Mariani S., Marrazzo, Monguzzi, Montalbano, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Pilotto, Riga, Rossi, Scanagatti, Scotti, Tognini, Vigano, Villa, Vimercati, Mariani M.

In base all'esito della votazione, l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Marrazzo è **approvato**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio Comunale, Domenico Inga, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Pilotto nel testo sottoriportato:

“””ORDINE DEL GIORNO

Premesso che

In occasione dell'Expo, nel mese di Giugno 2008, è stato realizzato il **FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE**, promosso dal Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano in collaborazione con la Camera di Commercio con la realizzazione di oltre 200 eventi (convegni, iniziative artistiche, culturali, teatrali, musicali ed animative).

Vista

- L'ormai prossima costituzione del **Consorzio Parco e Villa Reale** che vedrà presenti gli stessi Enti promotori del Festival Internazionale dell'Ambiente e il Comune di Monza.
- L'importanza di **promuovere da subito Monza con il Parco e la Villa** come spazio ambientale, naturalistico e culturale di livello internazionale.
- La possibilità di iniziare da subito una collaborazione tra gli stessi Enti che faranno parte del Consorzio Parco e Villa Reale, dimostrando come il Parco e Villa, per il prestigioso scenario ambientale e culturale, siano i luoghi ideali per ospitare iniziative come quelle del tema indicato dall'Expo, **Ambiente: “Nutrire il pianeta, energia per la vita”**.
- La riuscita di Festival nazionali ed internazionali tematici svolti in questi anni a Mantova, Trento, Modena, Napoli, ecc. anche da punto di vista dello **sviluppo di un turismo responsabile e di qualità**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONZA

Impegna il Sindaco e la Giunta a:

- contattare il Ministero alla Cultura e all'Ambiente , la Regione Lombardia, la Provincia di Monza e Brianza e di Milano, il Comune di Milano, affinché nella prossima edizione del **FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE** si preveda anche la **partecipazione del Comune di Monza. Come Ente aderente e promotore dell'iniziativa;**
 - offrire la disponibilità di alcune aree del Parco e sale della Villa Reale per ospitare parte delle iniziative che verranno previste in programma;
 - individuare quelle aree e quelle iniziative , che siano eco-compatibili alla conservazione del Parco e alla funzione culturale ed espositiva della Villa;
 - prevedere risorse economiche ed operative adeguate alla partecipazione richiesta e all'importanza dell'evento.
- Individuare personalità di riconosciute capacità curriculari, in grado di fornire al comitato promotore un ulteriore valido contributo alla realizzazione del Festival.

Monza, 9.2.2009.

F.to: Paolo Pilotto “””

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Togni, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 37 Votanti n. 37 Maggioranza richiesta 19

Voti favorevoli n.35

Voti contrari n. 2

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Ascrizzi, Beghin, Bertola, Boscarino, Brioschi, Bubba, Civati, Colombo A., Dalla Muta, Faglia, Gabetta, Gesuita, Ghezzi, Giudici, Inga, Longoni, Mariani M., Mariani S., Marrazzo, Monguzzi, Montalbano, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Pilotto, Riga, Rossi, Scanagatti, Scotti, Tognini, Vigano, Villa, Vimercati, Mariani A.

In base all'esito della votazione, l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Pilotto è **approvato**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio Comunale, Domenico Inga, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Longoni nel testo sottoriportato:

“””ORDINE DEL GIORNO

Premesso che

Il Comune di Monza ha sperimentato ed attuato da alcuni anni servizi on-line al cittadino attraverso l'attuazione di progetti nazionali e regionali finanziati (come ad esempio SISCOTEL e il progetto di coordinamento dei Tempi e Orari delle città, rif. L.R. 28/04)

Visto

Quanto delineato dalle strategie del piano di Lisbona “i2010” che definisce le seguenti priorità:

1. creare uno spazio unico europeo dell'informazione capace di accogliere un mercato interno aperto e competitivo per la società dell'informazione e i media;
2. rafforzare l'innovazione e gli investimenti nella ricerca sulle ICT per promuovere la crescita e la creazione di posti di lavoro più numerosi e di migliore qualità;
3. costruire una società europea dell'informazione basata sull'inclusione e la collaborazione, capace di stimolare la crescita e l'occupazione in modo coerente con lo sviluppo sostenibile e che dia priorità al miglioramento dei servizi pubblici e alla qualità della vita.

Visto

Quanto definito dall'attuale Governo per la riforma della Pubblica Amministrazione ed il piano di rilancio dell'innovazione che puntano a un progetto unitario di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione secondo quattro parole chiave:

- meritocrazia
- efficienza
- trasparenza
- accessibilità

Considerato che per il miglioramento dell'efficienza dell'azione pubblica il Ministero dell'innovazione punta a:

- ripensare e semplificare le regole
- ridurre gli oneri amministrativi
- snellire i processi interni
- certezza e celerità dei tempi di erogazione dei servizi
- ridurre i costi di funzionamento della Pubblica Amministrazione

Visto

L'obiettivo strategico n. 20 del piano e-gov. 2012 presentato a gennaio 2009 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONZA

Impegna la Giunta a investire risorse umane e finanziarie per realizzare i seguenti obiettivi e progetti:

1. **Casella elettronica certificata;** messa a disposizione dei cittadini(compresi i professionisti iscritti in albi ed elenchi) delle imprese e degli amministratori di una casella di posta elettronica certificata, al fine di dematerializzare lo scambio di documenti con il Comune di Monza; organizzazione dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi informativi del Comune di Monza per lo scambio di e-mail certificate con la cittadinanza;
2. **gestione documentale informatizzata** processi documentali totalmente informatizzati attraverso l'automazione dei processi organizzativi e con la

realizzazione di un nuovo sistema documentale altamente innovativo ed abilitante allo scambio dei documenti;

Risultato atteso: risparmiare i costi associati alla documentazione cartacea (non solo carta ma anche spese di spedizione, logistica e costi fissi), migliorare le prestazioni (minori tempi di espletamento delle pratiche), incrementare la tracciabilità e la trasparenza dei procedimenti, consentendo anche l'introduzione di strumenti di monitoraggio e di valutazione dell'azione amministrativa nel pieno rispetto delle autonomie costituzionali;

3. **Attuazione del CAD:** realizzare le attività necessarie per consentire la completa ed effettiva attuazione del Codice per l'amministrazione Digitale, in particolare
 - Firma digitale
 - Dematerializzazione e conservazione documenti
 - Pagamenti elettronici

Il Consiglio comunale di Monza, al fine di realizzare i progetti elencati, impegna infine la Giunta a:

- studiare le modalità e gli strumenti per un passaggio da sistemi e- government a sistemi di e-governance ponendo al centro della Pubblica Amministrazione locale le esigenze degli stakeholder;
- integrare e unificare gli strumenti a disposizione e pensati allo scopo quali "pink card", Carta Giovani. CRS ecc. onde evitare situazioni di cosiddetto "Digital Divide" o di proliferazione di servizi poco utilizzati;
- prevedere e stanziare risorse per progetti volti al pieno utilizzo della "Carta Regionale dei Servizi" cominciando da processi sperimentali di e-government che permettano sia il pagamento di tasse locali (ICI-TARSU, Multe) tramite il sito web istituzionale, sia l'accesso personalizzato a richieste di certificazioni on-line (es: anagrafe), sia la firma digitale tramite PAC (Posta Elettronica Certificata) dei documenti necessari ad esaudire le richieste autografe nel dialogo ordinario con la Pubblica Amministrazione Locale.

Monza, 10.2.2009

F.to: Egidio Longoni”””””

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Togni, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 38 Votanti n. 38 Maggioranza richiesta 20

Voti favorevoli n.38

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Ascrizzi, Beghin, Bertola, Brioschi, Bubba, Caglioti, Civati, Colombo A., Dalla Muta, De Pasquale, Faglia, Gabetta, Gesuita, Ghezzi, Giudici, Inga, Longoni, Mariani M., Mariani M., Mariani S., Marrazzo, Monguzzi, Montalbano, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Pilotto, Riga, Rossi, Scanagatti, Scotti, Tognini, Viganò, Villa, Vimercati.

In base all'esito della votazione, l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Longoni è **approvato**.

La trattazione dell'oggetto viene temporaneamente sospesa per dar luogo all'approvazione delle seguenti proposte propedeutiche all'approvazione del Bilancio di previsione 2009:

n.74 *Determinazione del prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, verifica qualità e quantità per l'anno 2009.*

N.75 *Imposta comunale sugli immobili (ICI) - determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2009.*

OMISSIS

Alla ripresa si prosegue nella trattazione dell'oggetto n. 76 posto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Esaurita anche la fase delle dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale, pone in votazione l'oggetto n. 76 posto all'ordine del giorno **“Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del Bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011 e relativi allegati”** così come emendato, comprensivo delle “errate corripse” e dando mandato agli Uffici di apportare le modifiche conseguenti nel seguente testo:

“””LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 165, 170 e 171 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 relativi alla stesura del Bilancio annuale di previsione, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale;

Visto l'art. 151, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la propria deliberazione n. 27 del 20.01.2009 di approvazione dello schema del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011 e relativi allegati;

Dato atto che tali documenti contabili sono stati predisposti in base alla normativa vigente, ed in particolare:

- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.P.R. 31.01.1996, n. 194 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114, del D.Lgs n. 77/1995;
- D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli Enti Locali di cui all'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 25 febbraio 1995 n. 77 e successive modifiche";
- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e successive modificazioni;
- Legge 22.12.2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Dato atto altresì:

- che il progetto di bilancio di previsione 2009 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;
- che il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2009-2011 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e che gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2009 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale;
- che per le spese di investimento si fa riferimento al Programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011 predisposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 687 del 14/10/2008, così come modificato dalla delibera di G.C. n. 24 del 20.01.2009 il quale verrà definitivamente approvato contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di previsione 2009 e relativi allegati;

Considerato che:

- il gettito dell'ICI di competenza per il 2009 è stato previsto in € 24.640.000,00 determinato con aliquota ordinaria del 7 per mille, aliquota ridotta del 4 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relativa pertinenza, così come definite all'art. 3 del regolamento comunale per la disciplina sugli immobili, non comprese nell'esenzione di cui al DL n. 93/2008 ed aliquota differenziata del 8 per mille per gli immobili per i quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;

- per effetto delle procedure di accertamento ICI è stata prevista un'entrata di €2.200.000,00 per il recupero dell'arretrato;
- i proventi derivanti dai permessi di costruire sono destinati all'esecuzione di opere di investimento, dando atto che per il finanziamento di spese correnti è stata destinata una percentuale degli stessi non superiore a quella fissata dalla normativa per il biennio 2009 - 2010, per quelle relative all'abbattimento di barriere architettoniche è stato rispettato il limite del 10% del totale e per il fondo per le opere destinate al servizio religioso è stato rispettato il limite dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria;
- le entrate a destinazione specifica o vincolata, sanzioni per violazioni alle norme sulla circolazione stradale, sono destinate a spese per interventi secondo le disposizioni di legge e nel rispetto dell'art. 208 del DPR. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni;
- il Comune non esercita la gestione diretta di servizi produttivi;
- gli importi iscritti in bilancio tengono conto degli impegni precedentemente assunti a carico del triennio in oggetto, sia per quanto riguarda le spese correnti relative ad obblighi di legge, sia per le spese dovute ai contratti in essere, sia per le quote associative dei consorzi;
- è assicurata la coerenza tra i dati indicati in bilancio, le previsioni degli strumenti urbanistici ed il Piano per il diritto allo studio;
- l'importo previsto quale fondo di riserva, iscritto nell'apposito intervento, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'importo previsto per gli anni 2009, 2010 e 2011 relativo all'assunzione di mutui e prestiti rispetta il limite previsto dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, assegnati ai Responsabili della gestione, come previsto dalle vigenti norme legislative e regolamentari;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 20.01.2009 si è proceduto all'approvazione delle tariffe e dei costi dei servizi a domanda individuale, determinandone la percentuale complessiva di copertura;
- con la stessa delibera n. 26/2009 di Giunta Comunale sono state determinate le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi comunali non rientranti nei servizi a domanda individuale;

- con delibera del Consiglio Comunale n.9 del 10.2.2009 si è proceduto alla verifica della qualità e quantità delle aree e alla determinazione del prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie nell'anno 2009, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e della legge 5 agosto 1978, n.457;
- con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 20.01.2009 sono state confermate le tariffe ed aliquote dei seguenti tributi comunali: Tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, addizionale comunale IRPEF ai sensi dell'articolo 2 del regolamento approvato con deliberazione CC n. 11 del 7.3.2008;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 10.2.2009 sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'anno 2009 dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 687 del 14.10.2008 di adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 ed elenco annuale degli interventi per l'anno 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 20.01.2009 di approvazione dei progetti preliminari e di contestuale aggiornamento dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 ed elenco annuale degli interventi per l'anno 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 20.01.2009 "Pianificazione triennale fabbisogni di personale 2009-2011";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Rendiconto della Gestione finanziaria 2007 n. 33 del 21/07/2008;

Considerato che:

- l'art. 58 della Legge n. 133 del 06.08.2008, di conversione del D.L. n. 112/2008, prevede la possibilità di individuare all'interno dei territori di competenza degli enti locali, gli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- l'inserimento degli immobili nel previsto piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- l'approvazione di tale piano da parte dell'Amministrazione Comunale costituisce variante allo strumento urbanistico generale;
- è intenzione del Comune di Monza avvalersi delle opportunità offerte dalla legge, nella considerazione che il patrimonio rappresenta uno strumento strategico della gestione finanziaria, come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in

maniera dinamica ed ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione dei servizi, di promozione economica e sociale della collettività;

- si è pertanto proceduto alla predisposizione del piano delle alienazioni, come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, dove vengono individuati gli immobili da sottoporre a procedure di alienazione;

Visto inoltre:

- il programma di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007 così come modificato dall'articolo 46, comma 2, del DL n. 112/2008, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi del comma 56 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, così come modificato dall'articolo 46, comma 3, del DL n. 112/2008, il limite massimo della spesa per incarichi per l'anno 2009 è pari al 2% degli interventi 01 e 03 del titolo 1° del Bilancio di previsione 2009;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011 e relativi allegati, dal dirigente dott. Luca Pontiggia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla schema del programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 ed elenco annuale degli interventi per l'anno 2009 dal dirigente arch. Bruno Lattuada, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica resi, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dai competenti Dirigenti del Settore Pianificazione Territoriale, Arch. Mauro Ronzoni e del Settore Patrimonio, Ing. Gualtiero Lecchi, sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58 del DL n. 112/2008;

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2009 è fissato al 31.03.2009 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2008;

Tanto premesso, propone all'Onorevole Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

1. di approvare il Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2009 e relativi allegati, le cui risultanze finali sono riassunte nel seguente prospetto:

ENTRATA		
Tit.I	Entrate tributarie	62.332.000,00
Tit.II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	32.960.062,00
Tit. III	Entrate extratributarie	32.115.498,00
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	87.146.000,00
Tit.V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	44.763.000,00
Tit.VI	Entrate da servizi per conto di terzi	20.775.000,00
Totale entrate		280.091.560,00
SPESA		
Tit. I	Spese correnti	129.123.626,00
Tit. II	Spese in conto capitale	91.209.000,00
Tit. III	Spese per il rimborso di prestiti	38.983.934,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	20.775.000,00
Totale spesa		280.091.560,00

2. di approvare il Bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011, che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011, che viene allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di approvare l'elenco annuale 2009 ed il programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 di cui al D.Lgs n. 163/2006, così come aggiornato con deliberazione di Giunta n.24/2009;
5. di approvare il programma di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007 così come modificato dall'articolo 46, comma 2, del DL n. 112/2008, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

6. di dare atto che, ai sensi del comma 56 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, così come modificato dall'articolo 46, comma 3, del DL n. 112/2008, il limite massimo della spesa per incarichi per l'anno 2009 è pari al 2% degli interventi 01 e 03 del titolo 1° del Bilancio di previsione 2009;
7. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58 della Legge 6 agosto 2008 n. 133, di conversione del DL n. 112/2008, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della citata Legge n. 133/2008, l'approvazione del piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale vigente (PGT) e dando, altresì, mandato al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale per l'adozione dei procedimenti necessari alla collazione di tutti gli elaborati del PGT vigente sui quali le varianti predisposte dal presente piano delle alienazioni abbiano comportato varianti e/o modificazioni, nonché gli adempimenti connessi alle pubblicazioni mediante le forme previste ai sensi di legge;
8. di dare altresì atto:
 - della manovra tributaria di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 20.01.2009 con la quale:
 - sono state confermate le tariffe e le aliquote in vigore nell'anno 2008 dell'Imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'addizionale comunale IRPEF ai sensi dell'art. 2 del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 7.03.2008;
 - sono state confermate le tariffe in vigore nell'anno 2008 della Tassa smaltimento rifiuti considerando altresì, ai fini della determinazione del costo del servizio di nettezza urbana finanziabile con la predetta, l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani, come previsto dall'articolo 1, comma 7, del DL 392/2000, convertito nella legge n. 26/2001 e determinando conseguentemente con il gettito del tributo di competenza per l'anno 2009, previsto in € 14.250.000,00, un recupero del 79,72% circa della spesa finanziabile con la tassa pari a € 17.874.860,14;
 - che la Giunta Comunale provvederà con apposita deliberazione, ad individuare ed assegnare per ciascun responsabile di servizio gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie sintetizzate dagli stanziamenti di entrata e di uscita dei servizi, centri di costo e capitoli che saranno approvati con il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000;
 - che agli effetti dell'Iva si provvederà ad individuare gli eventuali capitoli dell'entrata e della spesa rilevanti sui quali verrà apposta l'annotazione prescritta dal Ministero delle Finanze con circolare n. 26 del 16.6.1980 in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale;
 - che il Bilancio triennale, ai sensi dell'art. 171 del Dlgs n. 267/2000, ha carattere autorizzatorio e gli stanziamenti previsti costituiscono limite agli impegni di spesa.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone al Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

con separata votazione ed a maggioranza dei consiglieri assegnati l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.””””

Le operazioni di voto avvengono con voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Tognini, Riga, Bubba è il seguente:

Consiglieri presenti n. 38 Votanti n. 37 Maggioranza richiesta 19

Voti favorevoli n.24

Voti contrari n. 13

Astenuti n. 1(Boscarino)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Brioschi, Caglioti, Colombo A., Dalla Muta, De Pasquale, Gabetta, Gesuita, Ghezzi, Inga, Mariani A., Mariani M., Mariani S., Monguzzi, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Riga, Scotti, Tognini, Villa, Vimercati, Ascrizzi, Beghin, Bertola, Bubba, Civati, Faglia, Longoni, Marrazzo, Montalbano, Pilotto, Rossi, Scanagatti, Viganò, Boscarino.

In base all'esito della votazione, il ***bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011 e relativi allegati***, comprensivo degli emendamenti approvati e recepiti, delle “errate corrige” relative alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni” sono **APPROVATI**.

Successivamente, il Presidente del Consiglio Comunale, pone in votazione l'immediata eseguibilità sulla deliberazione.

Le operazioni di voto avvengono con voto palese, a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 37 Votanti n. 36 Maggioranza richiesta n. 21

Voti favorevoli n. 25

Voti contrari n. 11

Astenuti n. 1 (Longoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Arbizzoni, Boscarino, Brioschi, Caglioti, Colombo A., Dalla Muta, De Pasquale, Gabetta, Ghezzi, Giudici, Inga, Mariani A., Mariani M., Mariani S., Monguzzi, Monti, Palumbo, Pepe, Petrucci, Riga, Scotti, Tognini, Villa, Vimercati, Ascrizzi, Beghin, Bertola, Bubba, Civati, Faglia, Marrazzo, Pilotto, Rossi, Scanagatti, Vigano, Longoni.

Visto l'esito della votazione, la presente deliberazione è dichiarata **immediatamente eseguibile, a' sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000.**

Programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2008

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) TUEL 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali e urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe a essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 46, comma 2 della Legge 133 del 6.8.2008 (di conversione del DL "Brunetta" 112/2008), che dispone "L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Tenuto conto:

- che in corrispondenza di ogni programma/progetto della relazione previsionale e programmatica è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma/progetto stesso ed è data specifica motivazione delle scelte adottate;
- dei programmi/progetti esplicitati nella relazione previsionale e programmatica, dai quali discenderanno gli obiettivi gestionali da prevedere nel piano esecutivo di gestione 2009, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni sia di natura occasionale che di collaborazione coordinata continuativa, giustificato dai seguenti fattori:
 - a) trattasi di obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
 - b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza dell'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Dato atto:

che il conferimento dei suddetti incarichi esterni ha richiesto l'adeguamento delle disposizioni regolamentari in ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento, di competenza dell'organo esecutivo e che tale adeguamento è avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale n. 890 del 19.12.2008 che ha

approvato il nuovo Titolo VIII “disciplina per l’affidamento degli incarichi esterni” del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

A titolo di chiarimento e ai sensi del Regolamento Sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, Titolo VIII, sopra richiamato si intendono per:

1. collaborazione occasionale una prestazione episodica che il collaboratore svolge in maniera saltuaria e autonoma, spesso con contenuto professionale che si esaurisce in una sola azione o prestazione che consente il raggiungimento del fine e dove il “contatto” con il committente sia sporadico;
2. collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) prestazione di lavoro autonomo caratterizzata dalla continuazione della prestazione e dalla coordinazione con l’organizzazione e i fini del committente, dove pertanto, quest’ultimo conserva non un potere di direzione, ma di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale;

In generale la collaborazione autonoma si configura come contratto di prestazione d’opera, ex art. 2222/2239 del Codice Civile, rispetto al quale assume rilevanza la personalità dell’esecutore, mentre risulta distinto l’appalto di servizi che ha come oggetto la prestazione imprenditoriale resa da soggetti con organizzazioni strutturate e prodotto senza caratterizzazione personale.

Per incarichi esterni si intendono quindi tutte le tipologie di prestazioni indipendentemente dal loro contenuto: studio, consulenza, ricerca o altro e dalla tipologia contrattuale: occasionale o co.co.co.

Sono esclusi dalle categorie di incarichi citati:

- gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, per i quali è esclusa ogni discrezionalità di conferimento da parte della P.A.;
- la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell’amministrazione;
- gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell’amministrazione;
- gli incarichi conferiti ai sensi del cd. Codice degli Appalti, D. Lgs. n. 163/2006.

La normativa vigente, art. 46 della Legge n.133/2008 (di conversione del DL “Brunetta” n.112/2008) che riscrive il comma 6 dell’art.7 del D.Lgs. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni, nonché la Circolare n. 2 dell’11.03.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e le diverse deliberazioni della Corte dei Conti pongono i seguenti limiti e criteri per valutare la legittimità degli incarichi esterni, a cui si deve attenere l’atto del conferimento e per la precisione:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, a obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- e) l'incarico deve essere affidato in base ai criteri e con le modalità comparative dettate dalla normativa vigente e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, disciplina incarichi esterni;
- f) tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti (vd. Comma 173 Legge 266/05).

Tutto ciò premesso e considerato,

il Comune di Monza approva il programma per il conferimento di incarichi esterni, sia di natura occasionale che di collaborazione coordinata e continuativa per l'anno 2009 che dovrà tenere conto dei seguenti criteri e limiti:

1. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, a obiettivi e progetti specifici e determinati, derivanti dai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
2. l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
5. l'incarico deve essere affidato in base ai criteri e con le modalità comparative dettate dalla normativa vigente e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, disciplina incarichi esterni;

Gli incarichi di cui trattasi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione ai programmi/progetti della Relazione Previsionale e Programmatica.

